## SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00596243

NCTS - Suffisso numero catalogo generale	C	
ESC - Ente schedatore	S472	
ECP - Ente competente	R05	
EPR - Ente proponente	S472	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLES	SA	
RVEL - Livello	0	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTV - Identificazione	opera isolata	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Budda	
SGTT - Titolo	Il Parinirvana	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Veneto	
PVCP - Provincia	VE	
PVCC - Comune	Venezia	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCQ - Qualificazione	museo	
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Sestiere Santa Croce 2076 - 30135 Venezia	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	SC	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	4088	
INVD - Data	1998	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI (	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito	
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia	
PRVR - Regione	Veneto	
PRVP - Provincia	VE	
PRVC - Comune	Venezia	
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCT - Tipologia	palazzo	
PRCQ - Qualificazione	museo	
PRCD - Denominazione	Museo d'Arte Orientale	

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro	
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassettiera 16 - cassetto 2	
PRD - DATA		
PRDI - Data ingresso	1926	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1801	
DTSV - Validita'	post	
DTSF - A	1866	
DTSL - Validita'	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
AUTN - Nome scelto	Ikeda Koson	
AUTA - Dati anagrafici	1801 - 1866	
AUTH - Sigla per citazione	00001677	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccatura	
MTC - Materia e tecnica	seta	
MTC - Materia e tecnica	avorio	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	cm	
MISA - Altezza	70	
MISL - Larghezza	29	
MISV - Varie	dimensioni approssimative dello honshi	
FRM - Formato	rettangolare	
	CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	diffuse macchioline brune di umidità distribuite sullo honshi	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	kakemono (dipinto su rotolo da appendere giapponese) in seta.	

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità orientali.	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria	
ISRL - Lingua	giapponese	
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello	
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali	
ISRP - Posizione	in basso a sinistra	
ISRA - Autore	Koson Ikeda	
ISRI - Trascrizione	Koson Ikeda ? sha (Trad.: "dipinto da Koson Ikeda ?")	
STM - STEMMI, EMBLEMI, M.	ARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo	
STMQ - Qualificazione	civile	
STMP - Posizione	in basso a sinistra sotto la firma	
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a intaglio: Mitsunobu no in	
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMC - Classe di appartenenza	sigillo	
STMQ - Qualificazione	civile	
STMP - Posizione	in basso a sinistra sotto la firma	
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: non deci frato	
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al nume ro 192 dei kakemono giapponesi: "Der Tod des Buddha (Nirwana) in Tuschmale rei. Bez. Koson. Dazu Schutzkasten, beschrieben vom Maler selbst. (La mo rte di Buddha (Nirvana) a inchiostro monocromo. Firmato Koson. Inoltre sca tola protettiva con iscrizione dello stesso autore)	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica	
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale	
FTAN - Codice identificativo	46021	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale		
FTAN - Codice identificativo	46022		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale		
FTAN - Codice identificativo	46023		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale		
FTAN - Codice identificativo	46024		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.		
BIBD - Anno di edizione	1976		
BIBH - Sigla per citazione	00003296		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia di confronto		
BIBA - Autore	AA.VV.		
BIBD - Anno di edizione	1999		
BIBH - Sigla per citazione	00003299		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	2010		
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena		
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella		
AN - ANNOTAZIONI			
	Il dipinto fa parte di una coppia di rotoli che illustrano, rispettivamente, la prima predicazione del Buddha storico ancora bambino e la sua morte, due eventi estremamente riveriti nel buddhismo, che hanno segnato l'umanità con la manifestazione dell'Essere Illuminato e il suo passaggio allo stadio ultimo della dottrina stessa, il non-risveglio. La presente opera ritrae la morte del Buddha così come viene tradizionalmente descritta: adagiato su un basso parallelepipedo con un semplice decoro sui lati, vestito di un		

**OSS - Osservazioni** 

mentre tutt'attorno gli si stringono letterati, sovrani, creature sovrannaturali e demoni, e da ogni direzione giungono gli animali della foresta, tutti per rendergli l'ultimo omaggio. La scena è ambientata all'aperto, tra alti alberi frondosi, con sottili strati di nubi sulla parte superiore del dipinto al cui centro si staglia il disco del sole appannato dalla foschia. L'espressione di pace sul volto del morto contrasta con il generale clima di mestizia e gravità, accentuato dalle nubi più dense che avvolgono le cime degli alberi attorno alla scena; da sinistra squarcia la composizione un piccolo corteo celeste che giunge su una nube, ove si distinguono Mara, la madre del Buddha, col suo seguito composto da due damigelle che sorreggono due parasole a ventaglio e un attendente in testa che piega il capo con aria afflitta. Il dipinto è realizzato con il solo uso dell'inchiostro nero, abilmente steso a densità variabile con tratti delicati e precisi. Le linee morbide ritraggono con grazia le numerose e diversissime figure, rendendo con efficacia l'infittirsi delle fronde, il diradarsi degli strati superiori dei nembi, i manti e il piumaggio delle fiere, i panneggi dei ricchi abiti nobiliari, i licheni sui tronchi. Ottimo anche l'effetto dato dalle nuvole basse, che con riserva di colore spezza il sovraccaricarsi di inchiostro e donano maggior equilibrio alla composizione. Il dipinto è ben inserito sulla montatura che presenta tessuti dalle tinte armonizzate col tono sobrio del monocromo: gli ichimonji, fusi assieme agli hashira verticali e sottili, così come i nastri pendenti fûtai, presentano un broccato bruno con disegni di fiori di loto e foglie in filo ocra-oro su un fitto motivo a minuscoli rombi. I settori superiore e inferiore del chûberi sono in tessuto bianco ricamato in filo dorato rispettivamente con due fenici in volo affrontate tra volute di loti, e con grossi fiori di loto in pieno sboccio. Il tutto è inserito su un semplice tessuto azzurro pallido, e i terminali jiku sono in prezioso avorio. Il pezzo è ben conservato, mantiene ancora il laccio takeboku con le sue borchie kan. Il dipinto è in coppia col numero 4089/11873, che presenta lo stesso tipo di montatura e tessuti dal disegno identico, sebbene realizzati da mano diversa, ed era conservato in un involucro con iscrizione dell'autore andato poi perduto.